



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 15 giugno 1992

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 4

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 6
— Ammortamenti	» 6
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 8
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 8

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta	» 8
— Bandi di gara	» 10

Rettifiche	» 19
-----------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 20
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TTN SISTEMI DI COMUNICAZIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via C. I. Petitti 15

Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato

Registro Imprese del Tribunale di Milano n. 46976/1630/5856

Codice fiscale n. 00753630151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via M. A. Colonna 35 per il giorno 6 luglio 1992 ad ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1992 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento di ramo d'azienda. Conseguente modifica statutaria. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Approvazione di un nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Hans Immo Bennowitz

S-8696 (A pagamento).

BOTONDI E D'ANTINI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Napoli 20
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro società n. 72428

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 luglio 1992, alle ore 18, in Milano, via Michele Barozzi n. 4 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica e finanziaria al 30 aprile 1992;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 7 luglio 1992 stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le proprie azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Milano, piazza Meda n. 4.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gianfranco Botondi

M-6607 (A pagamento).

PRENATAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bolzano n. 6
 Capitale sociale L. 6.250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 120745

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Agrate Brianza (MI), Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Pegaso 1, per il giorno 6 luglio 1992, alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 7 luglio 1992 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o le consuete casse incaricate.

Prenatal S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il segretario: Fabio Signorelli

M-6608 (A pagamento).

ISTITUTO LUSOFARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Carnia 26
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri:
 77296 Registro società - 2241 Volume - 3355 Fascicolo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 luglio 1992 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via Carnia 26 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991 e delibere relative;
2. Nuova determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Sergio Maraja

M-6613 (A pagamento).

DIVIPAR - S.p.a.

Sede in Milano, via San Pietro all'Orto 9

Il giorno 6 luglio 1992 alle ore 11 presso lo studio notaio Francesco Mancosu in Milano, corso di Porta Vittoria 17, sono convocati gli obbligazionisti del prestito di lire 3.300.000.000 di cui all'atto a rogito dott. F. Mancosu dell'11 dicembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

La seconda convocazione è fissata per il giorno 7 luglio 1992 stessa ora e luogo.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: D'Amico Antonino.

M-6614 (A pagamento).

P.M. & S. - S.p.a.

(in liquidazione volontaria)

Sede sociale in Milano
 Capitale sociale L. 502.850.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 luglio 1992 alle ore 10 presso gli uffici in Milano, via Bolzano n. 29 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1991;
2. Relazione del liquidatore;
3. Relazione del Collegio sindacale;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede.

Milano, 2 giugno 1992

Il liquidatore: Gianfausto Ferrauto.

M-6615 (A pagamento).

TERADATA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Matteotti 8
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro società n. 305438/7690/38

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1992 alle ore 15,30 in Milano, piazza Paolo Ferrari 8 presso lo studio legale Guasti ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella NCR ITALIA S.p.a..

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano.

Un amministratore: dott. Pasqualino Marino.

M-6618 (A pagamento).

NCR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Cassala n. 22
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Registro società n. 298641/7554/41

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1992 alle ore 15, in Milano, piazza Paolo Ferrari 8 presso lo studio legale Guasti ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della TERADATA ITALIA S.p.a..

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Pasqualino Marino

M-6619 (A pagamento).

FABBRICA AUTOCLAVI SERBATOI - S.p.a.

S. S. 89 Km. 9+200 per Apricena (FG)
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lucera (FG), n. 926
 Partita I.V.A. n. 00499780716

L'assemblea ordinaria dei soci della Fabbrica Autoclavi Serbatoi S.p.a. è convocata per il giorno 3 luglio 1992 alle ore 17 in Apricena (FG), S. S. 89 Km. 9+200 in prima convocazione e per il giorno 4 luglio 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;

3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Apricena, 28 maggio 1992

L'amministratore delegato:
 Pasquale Tramontano

M-6620 (A pagamento).

SOMMER - S.p.a.

Sede in Camerata Picena (AN), via San Giuseppe n. 12
 Capitale sociale L. 801.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Ancona n.15990
 Registro ditte C.C.I.A.A. di Ancona n. 106597
 Codice fiscale n.07174830153

I signori azionisti della Sommer S.p.a. sono convocati presso la sede di Narni, Strada Sant'Anna n. 6 per il giorno 25 luglio 1992, ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1992, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Camerata Picena, 22 maggio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente:
 Jean Charles Dagot

C-18741 (A pagamento).

SEC SOCIETÀ EDITORIALE CREMONESE - S.p.a.

Sede in Cremona, piazza del Comune n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Cremona reg. soc. n. 1979

I signori azionisti della S.E.C. Società Editoriale Cremonese, quotidiano La Provincia, sono stati convocati in assemblea ordinaria in Cremona, piazza del Comune n. 9, per il 2 luglio 1992, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 3 luglio 1992, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili anni precedenti;
2. Surroga sindaco supplente;
3. Mandato società di revisione;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea degli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro soci, abbiano depositato le azioni di cui sono intestatari nella sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 11 giugno 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Maestroni

C-19067 (A pagamento).

SPORTIME - S.p.a.

Sede in Altivole (TV), via G. Toniolo n. 13
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso reg. soc. n. 16317

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Enrico Fumo in Treviso, via Turazza n. 9, per il 2 luglio 1992, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Variatione dell'art. 12 dello statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

Ricostituzione dell'organo amministrativo;
 Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Giorgio

C-19068 (A pagamento).

FRATELLI COSULICH - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, piazza S. Antonio n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Trieste n. 2653

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per l'1 luglio 1992 alle ore 11,30, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il 2 luglio 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale e soppressione art. 15.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Calliato Gerolimich Cosulich

C-19069 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**HOME PRODUCTS ITALIANA - S.p.a.****SERONO O.T.C. - S.p.a.****STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO
 ERNESTO GALEFFI & C. - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Home Products Italiana S.p.a., con sede in Milano, via Carlo Farini 81, iscritta al Tribunale di Milano al n. 96946 registro soc., vol. 2632, fasc. 1645, capitale sociale L. 200.000.000.

b) Società incorporande:

Serono O.T.C. S.p.a., con sede in Milano, via Puccini 3, iscritta al Tribunale di Milano al n. 261595 registro soc., vol. 6813, fasc. 45, capitale sociale L. 6.000.000.000.

Stabilimento Chimico Farmaceutico Ernesto Galeffi & C. S.p.a., con sede in Montevarchi (Arezzo), via G. Pascoli 46, iscritta al Tribunale di Arezzo al n. 709 registro soc., capitale sociale L. 350.000.000.

La fusione avverrà per incorporazione della Serono O.T.C. S.p.a. e dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Ernesto Galeffi & C. S.p.a. nella Home Products Italiana S.p.a. sulla base della situazione patrimoniale al 31 marzo 1992 della incorporante e dei bilanci al 31 dicembre 1991 delle incorporande, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile.

Rapporto di cambio e decorrenza: non ha luogo rapporto di cambio in quanto la incorporante, Home Products Italiana S.p.a., possiede l'intero capitale sociale di entrambe le incorporande, Serono O.T.C. S.p.a. e Stabilimento Chimico Farmaceutico Ernesto Galeffi & C. S.p.a. Le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1992, qualora fosse possibile stipulare l'atto di fusione entro il 30 novembre 1992, o a decorrere dal 1° dicembre 1992, qualora l'atto di fusione fosse stipulato successivamente al 30 novembre 1992.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto:

1. incorporante: Home Products Italiana S.p.a. in data 3 giugno 1992, Tribunale di Milano, registro d'ordine n. 053295;
2. incorporanda: Serono O.T.C. S.p.a. in data 3 giugno 1992, Tribunale di Milano, registro d'ordine n. 053295;
3. incorporanda: Stabilimento Chimico Farmaceutico Ernesto Galeffi & C. S.p.a., in data 4 giugno 1992, Tribunale di Arezzo, registro d'ordine n. 3167.

Milano, 5 giugno 1992

p. Home Products Italiana S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. William A. Cavendish

p. Serono O.T.C. S.p.a.
 L'amministratore delegato:
 dott. William A. Cavendish

p. Stabilimento Chimico Farmaceutico
 Ernesto Galeffi & C. S.p.a.
 L'amministratore unico:
 dott. William A. Cavendish

M-6606 (A pagamento).

AURELIA CERVO - S.r.l.*Progetto di fusione*

In data 5 giugno 1992, n. 054659 registro d'ordine, n. 87451 registro società, volume 2444, fascicolo 3244 la Aurelia Cervo S.r.l. con sede in Milano, viale Famagosta n. 75 ha iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il progetto di fusione per incorporazione nella società Siderurgica S. Martino S.p.a. con sede in Milano, viale Famagosta n. 75.

Società incorporante Siderurgica S. Martino S.p.a., capitale sociale L. 1.253.200.000 iscritta al Tribunale di Milano n. 131433/3330/33 sede sociale in Milano, viale Famagosta n. 75, costituita con atto notaio dott. Filiberto Cavandali del 27 luglio 1962 repertorio n. 10461 raccolta n. 4598.

Società incorporanda Aurelia Cervo S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al Tribunale di Milano n. 87451/2444/3244 con sede in Milano, viale Famagosta n. 75.

La fusione mediante incorporazione avverrà senza aumento del capitale sociale in quanto la società incorporante possiede la totalità delle quote rappresentative il capitale sociale della incorporanda.

A far data dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese tutte le operazioni dell'incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante.

Non è previsto nessun trattamento diverso per particolari categorie di soci.

Non sono altresì previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Aurelia Cervo S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Dorizzi

M-6609 (A pagamento).

SIDERURGICA S. MARTINO - S.p.a.

Progetto di fusione

In data 5 giugno 1992, n. 054660 registro d'ordine, n. 131433 registro società, volume 3330, fascicolo 33 la Siderurgica S. Martino S.p.a. con sede in Milano, viale Famagosta n. 75 ha iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il progetto di fusione per incorporazione della società Aurelia Cervo S.p.a. con sede in Milano, viale Famagosta n. 75.

Società incorporante Siderurgica S. Martino S.p.a., capitale sociale L. 1.253.200.000 iscritta al Tribunale di Milano n. 131433/3330/33 sede sociale in Milano, viale Famagosta n. 75, costituita con atto notaio dott. Filiberto Cavandali del 27 luglio 1962 repertorio n. 10461 raccolta n. 4598.

Società incorporanda Aurelia Cervo S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al Tribunale di Milano n. 87451/2444/3244 con sede in Milano, viale Famagosta n. 75.

La fusione mediante incorporazione avverrà senza aumento del capitale sociale in quanto la società incorporante possiede la totalità delle quote rappresentative il capitale sociale della incorporanda.

A far data dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese tutte le operazioni dell'incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante.

Non è previsto nessun trattamento diverso per particolari categorie di soci.

Non sono altresì previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Siderurgica S. Martino S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulietta Campanaro

M-6610 (A pagamento).

ITALMOTOMARE - S.p.a.

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.)

Si progetta l'incorporazione della Italmotomare S.p.a., sede in Milano, viale Certosa n. 220, capitale sociale L. 4.750.000.000 versato, nella Italmarine S.p.a. sede in Milano, viale Certosa n. 220, capitale sociale L. 2.458.500.000 versato.

Italmarine S.p.a. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 2.458.500.000 a L. 6.690.000.000, con utilizzo di riserve.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° ottobre 1992.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 2 giugno 1992 al n. 052503 reg. ordine Tribunale Milano.

Un consigliere: dott. F. Ceruti.

M-6611 (A pagamento).

ITALMARINE - S.p.a.

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.)

Si progetta l'incorporazione della Italmotomare S.p.a., sede in Milano, viale Certosa n. 220, capitale sociale L. 4.750.000.000 versato, nella Italmarine S.p.a. sede in Milano, viale Certosa n. 220, capitale sociale L. 2.458.500.000 versato.

Italmarine S.p.a. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 2.458.500.000 a L. 6.690.000.000, con utilizzo di riserve.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° ottobre 1992.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 2 giugno 1992 al n. 052502 reg. ordine Tribunale Milano.

Un consigliere: dott. F. Ceruti.

M-6612 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Livorno

Capitale sociale L. 82.800.000.000

Iscritta al n. 15965 del reg. soc. del Tribunale di Livorno

Codice fiscale 01055040495

Ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356 si porta a conoscenza che, con atto ricevuto dal notaio Roberto Mameli di Livorno in data 14 maggio 1992, repertorio 58193 raccolta 6792, registrato a Livorno il 28 maggio 1992 al n. 1816, è stata costituita la società Cassa di Risparmi Livorno S.p.a. con sede in Livorno, piazza Grande 21, capitale L. 82.800.000.000.

La società è stata omologata dal Tribunale di Livorno con decreto del 21 maggio 1992 ed è stata iscritta nei registri della Cancelleria Commerciale dello stesso Tribunale al n. 15965.

Il capitale della costituita società è stato interamente liberato con il conferimento da parte della Cassa di Risparmi di Livorno (adesso Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno) della propria azienda bancaria.

La società Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. è conseguentemente succeduta alla Cassa conferente nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche delle quali la stessa Cassa era titolare in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi.

I privilegi e le garanzie di qualunque tipo da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della Cassa di Risparmi di Livorno conservano, la loro validità e il loro grado a favore della Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.

p. la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lucio Capparelli

C-18742 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI NICOSIA

Con decreto in data 28 maggio 1992 il G.I.P. del Tribunale di Nicosia dott.ssa Gilda Loforti ha disposto la notifica della fissazione della udienza preliminare per il giorno 17 luglio 1992 alle ore 9 nei confronti dei prossimi congiunti di La Spina Antonino parte offesa nel procedimento penale n. 394/91 a carico di D'Angelo Ambrogio e D'Angelo Antonino imputati di omicidio e ciò ai sensi dell'art. 155 C.P.P..

L'ufficiale giudiziario: Domenica Gennaro.

C-18769 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto 15 aprile 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 08-20.637.612, emesso il 21 dicembre 1990 dalla Banca Popolare Sud Puglia, agenzia di Lecce, in rappresentanza dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, dell'importo di L. 3.000.000, all'ordine dell'avv. Ottorino Fiore da Lecce e da questi girato in bianco a Scardia Francesco.

Lecce, 24 aprile 1992

Scardia Francesco.

C-18767 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 22 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario dell'importo di L. 1.710.000, emesso il 31 gennaio 1987 scadente il 31 agosto 1990 a favore di Eurocapital S.p.a. a firma di Rosato Paolo e Tangorra Anna Carmela, ipoteca iscritta alla Conservatoria dei registri Immobiliari di Pavia; in data 23 febbraio 1987 ai numeri 2253/324.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Michele Capasso, notaio.

M-6621 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Fermo, con decreto 22 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale ipotecaria di L. 4.071.877, emessa a Fermo, il 2 ottobre 1984 da Nazziconi Vittorio scaduta il 2 aprile 1987.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Delia Blandamura.

C-18757 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Mondovì, in data 27 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzando la cancellazione delle ipoteche (iscritte presso la Conservatoria dei R.R.II. di Mondovì in data 13 dicembre 1980, al n. 763, formalità 8490, e in data 16 dicembre 1980, al n. 769, formalità 8516), trascorso il termine di giorni trenta, delle cambiali emesse da Scotti Bruno in favore della Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù, contraddistinte dai numeri 1089, 1090, 1091, 1092, 1093, 1094, 1095, 1096, 1097, 1098, 1099, 1100, 1101, 1102, 1103, 1104, 1105, 1106, 1107, 1108, tutte emesse in data 31 ottobre 1980 e dell'importo di L. 17.216.280 ciascuna, e dai numeri 7139, 7140, 7141, 7142, 7143, 7144, 7145, 7146, 7147, 7148, 7149, 7150, 7151, 7152, 7153, tutte emesse in data 6 novembre 1980 e dell'importo di L. 4.317.725 ciascuna.

Avv. Rosita Griseri.

C-18758 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ragusa, con decreto del 29 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) cambiale n. 230050012, creata in data 14 novembre 1989, con scad. 28 febbraio 1990 di L. 5.000.000;
- 2) cambiale n. 230050013, creata in data 14 novembre 1989, con scad. 31 marzo 1990 di L. 5.000.000, entrambe emesse a firma Giovanna La Gumina S.a.s., via P.pe di Villafranca n. 40, Palermo, in favore della Ibla S.p.a. e da questa cedute al Banco di Sicilia per l'incasso, autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Cesare Borrometi.

C-18761 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il consigliere pretore dirigente di Pescara (*Omissis*) dichiara l'ammortamento di n. 1 cambiale dell'importo di L. 3.000.000, emessa il 4 agosto 1988 da Simoncini Serena e firmato per avallo da Simoncini Floriana e Simoncini Luciana a favore di Camiscia Franco pagabile a vista, garantita da ipoteca su immobile in Silvi Marina (TE); ordina la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica a Camiscia Franco; autorizza il pagamento dell'effetto alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non intervenga opposizione.

Il cons. pret. dir.:
dott. proc. Ermenegilda Di Stefano

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-18762 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto in data 22 maggio 1992, il presidente del Tribunale di Bologna, ha pronunciato l'ammortamento dei sottodescritti libretti di risparmio al portatore, emessi dal Credito Romagnolo, agenzia di Piazza, via IV novembre: n. 25/06205, n. 25/06206, n. 25/06207, n. 25/06208, n. 25/06209, n. 25/06210, n. 06211, n. 25/06212, n. 25/06213, n. 25/06214, n. 25/06222, n. 25/06223, n. 25/06224, portanti a credito la somma di L. 19.000.000 circa ciascuno, indicati rispettivamente con i n.ri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 18, 19, 20, dichiarandone l'inefficacia trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Giorgio Stegani.

C-18753 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 26 maggio 1992, il presidente del Tribunale di Pisa, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 15004004 U intestato a Bianucci Mario, emesso dalla Banca C.R.S.M., filiale di Santa Croce S/Arno (PI) con un saldo apparente di L. 5.016.844, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Santa Croce S/Arno, 3 giugno 1992

Bianucci Mario.

C-18756 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 26 novembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 039632/2 intestato a Fiorito Michele, emesso dalla Banca Popolare di Lecce con un credito di L. 5.964.673.

Per eventuali opposizioni giorni novanta

Lecce 20 febbraio 1992

Dott. proc. Luigi Greco.

C-18759 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 15 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 703/20, emesso dal Banco di Sardegna, ufficio di corrispondenza di Siurgus Donigala contenente il deposito a saldo della somma di L. 19.255.960 smarrito da Corona Giuseppina, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Corona Giuseppina residente in via Nuraghe n. 3 Siurgus Donigala, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 4 giugno 1992

Corona Giuseppina.

C-18763 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto depositato il 22 maggio 1992, il presidente del Tribunale di Cassino, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito, emessi dal Banco di Napoli, agenzia di Cassino:

l'uno scadente il 3 giugno 1992, emesso il 2 dicembre 1991 dell'importo di L. 15.000.000 n. 243775.12;

l'altro, scadente il 4 ottobre 1993, emesso il 4 ottobre 1993 dell'importo di L. 10.000.000 n. 343351.08, autorizzando il Banco di Napoli a rilasciare i relativi duplicati decorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Alferi Carolina.

C-18765 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto del 31 marzo 1992 n. 230/92, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0117083/05 di L. 15.000.000, emesso il 30 settembre 1991 dal Banco di Santo Spirito, agenzia di Latina I - Latina.

Latina, 14 aprile 1992

Spunton Idelmo.

C-18768 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con provvedimento del 10 aprile 1992, ha dichiarato l'ammortamento del buono fruttifero credito industriale al portatore serie C 337015.03 di L. 15.000.000, emesso dal Banco di Napoli, filiale di Fasano il 2 agosto 1991 e scadente il 2 febbraio 1993, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Fasano, 3 giugno 1992

Antonia Giannoccaro.

C-18764 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto di data 22 aprile 1992, ha autorizzato Ragona Renzo nato a Pordenone l'11 marzo 1924, Ragona Sabina nata Trieste il 7 agosto 1955, Ragona Dante nato a Pordenone il 20 luglio 1926, Ragona Giulia nata a Trieste il 17 dicembre 1960, Ragona Enrico nato a Trieste il 13 ottobre 1962, tutti residenti a Trieste, a fare le pubblicazioni del cambiamento del cognome in «di Ragonga».

Opposizioni ai sensi di legge.

Renzo Ragona - Sabina Ragona - Dante Ragona
Giulia Ragona - Enrico Ragona

C-18754 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto in data 18 maggio 1992, il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Catanzaro, ha autorizzato Trunzo Francesco nato a San Mango D'Aquino (CZ) il 2 novembre 1933; Trunzo Patrizia nata a Lamezia Terme (CZ) il 2 agosto 1970, entrambi residenti in San Mango D'Aquino alla via Cavour n. 30 ad eseguire le pubblicazioni dell'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome «Trunzo» in quello di «Bruni».

Trunzo Francesco - Trunzo Patrizia.

C-18766 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato me sottoscritta Anna Elisa Turchetti nata a Palmanova l'11 marzo 1950 residente a Manzano a cambiare il nome in «Annaelisa».

Opposizione ai sensi di legge.

Annaelisa Turchetti.

C-18752 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 4/1992 reg. C.N.C., in data 23 marzo 1992, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale i signori Sacco Giovanni nato a Tramutola (PZ) il 23 luglio 1946 e Fortunato Gaetana nata a Buenos Aires (Argentina) il 3 agosto 1950, tutti residenti in Tramutola in viale Principe Umberto n. 31 chiedono di cambiare i nomi della propria figlia «Maria» «Itala» nel nome di «Maria Itala».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Tramutola, 15 maggio 1992

Sacco Giovanni - Fortunato Gaetana.

C-18755 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 22 maggio 1992, ha autorizzato Passaro Damiano da Mesagne (BR), a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'anteposizione del nome «Liliana» a quelli di «Maria Vincenza», della figlia minore Passaro Maria, Vincenza, Liliana, in modo che la suddetta, per l'avvenire, si possa chiamare Passaro Liliana, Maria Vincenza.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 30 maggio 1992

Passaro Damiano.

C-18760 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso dep. 28 aprile 1992 diretto al Tribunale civile e penale di Trieste, Apih Elio, nato a Trieste il 15 giugno 1992, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Apih Armando, nato a Trieste il 12 maggio 1894, che non diede più notizie di sé dopo il 1º novembre 1927.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Trieste entro sei mesi.

Trieste, 12 maggio 1992

Il collaboratore di cancelleria:
dott. Bianca Tomizza Mastropasqua

C-16804 (A pagamento - Dalla G.U. n. 129).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI LUCCA

Avviso d'asta per la vendita di immobili di proprietà comunale

Il sindaco in esecuzione della deliberazione rende noto che nel giorno 4 luglio 1992 alle ore 10 in una sala della sede comunale di Palazzo Orsetti, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato ed assistito dal Segretario generale o da un suo delegato, si procederà per pubbliche gare ad unico e definitivo incanto alla vendita al miglior offerente degli immobili distinti nei lotti appresso indicati, con il metodo della estinzione di candela vergine, di cui all'art. 73, lett. a) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Ogni concorrente può partecipare all'acquisto di uno o più lotti, presentando separate offerte.

lotto n. 1 - Compendio immobiliare costituito da:

fabbricato elevato a due piani fuori terra prospiciente la via Pisana, composto a piano terreno da tre ampi vani per aule, ingresso, altri due vani per uffici ed ampio corridoio alle cui estremità sono posti i gruppi servizi, ed al primo piano da quattro grandi aule e da un gruppo servizi, avente il tutto una superficie utile al netto delle murature di mq. 620;

fabbricato elevato al solo piano terreno posto sul retro di quello sopradescritto composto da corridoio di ingresso con due gruppi servizi alle estremità e da tre ampie aule, avente il tutto una superficie utile al netto delle murature di mq. 195.

Vi fa corredo una resede di terreno destinata in parte a verde in parte a cortile avente una superficie di circa mq. 1050.

Il tutto è posto in comune di Lucca, frazione S. Anna, via Pisana vecchia loc. «Alla Scuola».

Vi confinano: da due lati strade pubbliche, proprietà Martinelli Isidoro e Marta, proprietà Marcori Manuela e Torre Margherita, s.s.a.

Al N.C.E.U. del comune di Lucca alla partita 2363, foglio 124, mappali 208, 545 e 546, cat. B/5, cl. 2, mc. 4549, R.C. L. 4321.

Al N.C.T. del comune di Lucca alla partita 4609, foglio 124, mappale 208, mq. 1720, «fabbricato urbano da accertare», esente da reddito.

Stato di possesso: libero.

Prezzo a base d'asta: L. 1.900.000.000.

Deposito a garanzia: L. 190.000.000.

Lotto n. 2 - Immobile denominato «Palazzetto Guinigi» posto in città di Lucca, via Fillungo, nn. 207-209, costituito da un unico corpo di fabbrica elevato in parte a due piani ed in parte a tre piani compreso il terrestre, con cantinati e con parziali ammezzati tra il terreno ed il primo piano e tra il primo ed il secondo piano.

Vi fa corredo sul lato di ponente un'area di circa mq. 980 alla quale si accede dalla via della Cavallerizza mediante passo carraio.

Il fabbricato si compone come segue: al piano terreno si trovano n. 10 locali principali, oltre vani accessori, aventi una superficie utile complessiva di mq. 485.

Il primo piano è costituito da n. 12 ampie sale oltre a vani accessori e disimpegni per una superficie utile complessiva di mq. 635.

Il secondo piano si compone di n. 8 locali della superficie utile complessiva di mq. 427.

Ai piani primo e secondo vi sono alcuni locali di servizio suddivisi in altezza dai quali sono stati ricavati mezzanini aventi una superficie complessiva di mq. 104 oltre a cantine seminterrate di mq. 370.

Vi confinano: a sud Palazzo Buonvisi, oggi di proprietà comunale, ad est via Fillungo, ad ovest residui beni di proprietà comunale e a nord beni Gemignani-Caturegli ed altri.

Al N.C.E.U. del comune di Lucca alla partita 2363, foglio 130, mappale 84, categ. A/1, classe 1, vani 52, 5, R.C. L. 16.275.000.

Stato di possesso: libero.

Prezzo a base d'asta: L. 3.595.000.000.

Deposito a garanzia: L. 359.500.000.

Si fa presente che le descrizioni più dettagliate degli immobili sono contenute nelle relazioni tecnico-estimative redatte dal Responsabile del servizio acquisti vendite ed espropri.

L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11 del giorno sopra indicato per la presentazione dei documenti di ammissione relativi ai singoli lotti e sarà dichiarata deserta per quei lotti per i quali, trascorsa l'ora non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intende fatta a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre decorrenti da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente all'atto dell'aggiudicazione o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi descritti o dichiararsi persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero e unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

I concorrenti per partecipare all'asta dovranno presentare una dichiarazione in carta legale ove, facendo esplicito riferimento alla gara di cui trattasi, attestino di essersi recati sul posto dove è ubicato l'immobile, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver determinato le condizioni contrattuali e che possano aver influito sull'offerta che staranno per fare.

A) Se a concorrere è un privato: certificati della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita e la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati. In mancanza di tali certificati potrà essere presentata una autocertificazione ove vengano dichiarate le cose di cui sopra riservandosi di presentare le certificazioni in sede di stipula del contratto;

B) Se a concorrere è una società commerciale: certificato, di data non anteriore a due mesi dal giorno stabilito per l'asta, di iscrizione alla Cancelleria Commerciale del Tribunale competente, che rechi l'indicazione della persona legittimata a rappresentare ed impegnare legalmente la Società, nonché la dichiarazione di assenza di procedure concorsuali di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267, con riferimento anche al quinquennio precedente (in bollo da L. 10.000).

C) Se a concorrere è un'impresa individuale: certificato, di data non anteriore a tre mesi dal giorno stabilito per l'asta, di iscrizione alla Camera di Commercio competente, che rechi, fra l'altro, la dichiarazione di assenza di procedure concorsuali di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267, con riferimento anche al quinquennio precedente (in bollo da L. 10.000);

D) Se a concorrere è un ente privato diverso dalle società (associazione, comitato, fondazione):

copia, certificata conforme all'originale, dell'atto costitutivo (in bollo da L. 10.000);

copia, certificata conforme all'originale, dell'atto recante il conferimento dei poteri di rappresentanza dell'ente dal soggetto sottoscrittore dell'offerta (in bollo da L. 10.000).

E) Se a concorrere è un ente pubblico: copia, certificata conforme all'originale, dell'atto recante l'autorizzazione al rappresentante dell'ente a presentare l'offerta (in bollo da L. 10.000, fatte salve eventuali esenzioni di legge).

Alla gara i concorrenti dovranno inoltre produrre al presidente dell'asta la ricevuta del deposito, una per ciascun lotto, a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo a base d'asta, da versare presso la tesoreria comunale (Cassa di Risparmio di Lucca - piazza S. Giusto). A favore dei concorrenti non aggiudicatari verrà svincolato immediatamente dopo l'asta il deposito cauzionale provvisorio versato. L'asta sarà aperta sul prezzo base indicato nel presente avviso per ciascun lotto.

Le offerte per essere valide devono essere fatte in aumento al prezzo di base come appresso: la prima offerta dovrà corrispondere ad un aumento dell'1% del prezzo a base d'asta, le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

Al trasferimento della proprietà degli immobili si provvederà con atto notarile, previa adozione da parte della Giunta comunale della deliberazione di approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva.

Il prezzo di aggiudicazione sarà pagato interamente alla stipula del contratto. Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nel termine fissato dall'Amministrazione comunale con lettera raccomandata (che non potrà essere inferiore a venti giorni) ovvero risulti incapace alla stipulazione e non paghi il prezzo dovuto, il Comune procederà nuovamente alla vendita nelle forme che si riserva di determinare, a rischio e spese del giudicatario inadempiente, facendo propria la cauzione versata, senza pregiudizio delle sanzioni previste dalla legge.

La partecipazione alla gara implica la piena conoscenza delle condizioni sopra descritte e di quelle indicate negli atti in visione e l'aggiudicatario non potrà quindi sollevare eccezione di sorta.

Il rifiuto di accettare in sede di stipulazione del contratto anche una sola delle condizioni medesime, sarà considerata rinuncia all'aggiudicazione con la perdita della somma versata a titolo di cauzione provvisoria che sarà incamerata dal Comune.

L'Amministrazione comunale si riserva, a sui insindacabile giudizio, di non far luogo alle gare o di prorogarne le date senza che i concorrenti possano accampare diritti di sorta.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'asta ed all'atto notarile di passaggio di proprietà, bolli, registrazioni, ecc., compresa l'IVA, sono a carico della ditta aggiudicataria e dovranno essere pagate per intero al momento della stesura del formale atto di compravendita.

L'immobile sopra descritto viene posto in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti i diritti e le servitù attive se ed in quanto esistenti ed aventi ragione legale di esistere, stato di fatto e di diritto che i partecipanti all'asta, con la presentazione dell'offerta, dichiarano di ben conoscere.

La documentazione di cui forma oggetto la presente asta è visibile, durante l'orario d'ufficio, presso l'Ufficio Espropriazioni - Acquisti e Vendite Immobiliari in via Cesare Battisti, Palazzo Santini, tel. 0583/91881, fax n. 0583/490554, dove potranno essere assunte ulteriori informazioni. Per quanto non previsto e non in contrasto con il presente avviso si fa espresso richiamo alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modifiche.

Lucca, 9 giugno 1992

Il sindaco: Pacini Arturo.

C-18743 (A pagamento).

BANDI DI GARA

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

1. Ente appaltante: Ospedale Maggiore di Milano, via Francesco Sforza n. 28 - 20122 Milano, tel. (02) 88.20, telecopiatrice (02) 58.30.43.50.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato a mezzo di licitazione privata, con il criterio di cui all'art. 29, lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione che saranno congiuntamente valutati in ordine decrescente di importanza indicato:

- prezzo di offerta;
- valore tecnico e funzionale dell'opera;
- tempi di esecuzione dell'opera offerti.

È ammessa la presentazione di proposte di varianti tecnologiche e/o progettuali al progetto dell'ente appaltante.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non si applicano disposizioni di cui all'art. 2-bis, comma secondo, legge 26 aprile 1989 n. 155.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte valide.

3.a) Luogo di esecuzione: Milano, via Francesco Sforza n. 35;

b) descrizione lavori: esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Padiglione Guardia Accettazione dell'Ospedale Maggiore di Milano.

L'importo base per la realizzazione del I lotto, è di L. 20.429.426.754 così composto:

categoria prevalente: cat. 2, L. 10.541.309.354;

categorie scorporabili:

cat. 5/a L. 5.041.005.900;

cat. 5/c L. 4.847.111.500.

4. Tempo di esecuzione: il tempo utile per l'esecuzione dei lavori sarà determinato ed indicato dal concorrente in fase di offerta e comunque non dovrà essere superiore a giorni milleventi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori, salvo i motivi di forza maggiore riconosciuti dalla direzione dei lavori che in tali casi redigerà apposito verbale di sospensione.

5. Imprese che potranno essere ammesse alla gara: sono ammesse a partecipare imprese singole o riunite o consorziate ai sensi degli artt. 22, 23, 25 e 26 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese singole dovranno essere iscritte all'albo nazionale costruttori nelle seguenti categorie e per le seguenti classifiche:

categoria prevalente: cat. 2 classifica L. 15.000.000.000;

categorie scorporabili:

catg. 5a classifica L. 6.000.000.000;

catg. 5c classifica L. 6.000.000.000.

Le iscrizioni delle categorie scorporabili sono necessarie considerata l'importanza che assumono gli impianti nella realizzazione delle opere in oggetto e le particolari difficoltà tecniche connesse alle loro realizzazioni.

In caso di associazione di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritte all'ANC, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ad ogni impresa di partecipare alla gara contemporaneamente in proprio e quale membro di associazione temporanea o di consorzi nonché come facente parte di più raggruppamenti o associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione dell'impresa stessa e dei predetti raggruppamenti o associazioni o consorzi dalla gara.

6. Presentazione delle domande di partecipazione alla gara:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro *trentasette giorni* dalla data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE;

b) esse dovranno essere inviate, per raccomandata all'indirizzo specificato al precedente punto 1;

c) la richiesta di partecipazione, redatta in carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in associazione temporanea o, delle consorziate, dovrà essere contenuta, unitamente alla documentazione richiesta, anch'essa redatta in lingua italiana, in busta sigillata, sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalificazione».

7. Termine massimo di invio degli inviti a presentare offerta: *centoventi giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. Cauzione definitiva: è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto dei lavori di cui sia efficace l'aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento: il finanziamento dei lavori avverrà con mezzi propri di bilancio dell'ente. I pagamenti avverranno per stati di avanzamento, secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Nella domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno allegare:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classifiche di cui al punto 5; le imprese straniere non iscritte all'A.N.C., dovranno dichiarare di essere iscritte all'albo o lista ufficiale dello Stato di residenza per categorie analoghe e relative classifiche come previsto dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) dichiarazione (per ogni singola impresa) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991;

c) dichiarazione di impegno ad indicare in fase di offerta i lavori che eventualmente si intendono subappaltare o concedere in cottimo;

d) dichiarazione circa il possesso, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, dei requisiti di cui agli artt. 20 e 21 dello stesso decreto legislativo n. 406 relativamente a:

quali istituti di credito, operanti negli Stati membri della CEE, sono in grado di produrre, in busta sigillata, idonee referenze bancarie;

cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi; è espressamente richiesta una cifra globale non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta ed una cifra in lavori non inferiore a 2,00 volte del medesimo importo a base d'asta;

elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni ed in corso di esecuzione, con particolare riferimento a quelli ricadenti nella categoria di iscrizione dell'ANC richiesta con precisazione degli importi, della quota di partecipazione, del periodo, del luogo di esecuzione e del committente; dal suddetto elenco dovrà chiaramente risultare di aver eseguito, negli ultimi cinque anni lavori nella categoria prevalente (cat. 2) per un importo complessivo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta.

Dovrà inoltre essere dichiarata l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella predetta categoria di importo non inferiore a 0,50 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e a 0,60 volte qualora comprovato con due lavori.

I suddetti requisiti e nelle medesime misure, previsti per la categoria prevalente, dovranno essere dimostrati anche per ciascuna categoria scorponabile, richiesta dal bando, da parte dell'impresa singola, qualora in possesso anche di dette categorie, ovvero da parte di imprese associate per l'assunzione di tali lavori che siano iscritte all'albo nazionale dei costruttori per categoria e classifica corrispondenti alle parti scorponabili stesse, ai sensi del terzo comma dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

I valori valutabili ai punti precedenti sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo nel caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione; nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto al ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi;

elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'aspirante disporrà per l'esecuzione dei lavori con la dichiarazione dell'interessato circa la proprietà o l'effettiva disponibilità degli stessi;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti tecnici e amministrativi negli ultimi tre anni, con indicazione dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa; a tale proposito dovrà essere dichiarato di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, come sopra determinata.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto del D.M. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari negli ultimi tre anni, sopra richiesto.

In caso di associazione di imprese la capogruppo o una delle consorziate, in caso di consorzio, dovrà possedere i suddetti requisiti nella misura del 60%; il restante 40% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate ciascuna delle quali singolarmente dovrà inoltre essere in possesso dei medesimi requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese associate o consorziate ai fini dell'assunzione dei lavori relativi alle categorie scorponabili devono possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e degli atti richiesti, comporta la non accettazione delle domande e comunque, rimane a discrezione dell'Ospedale Maggiore di Milano, giudicare se le indicazioni fornite permettono di qualificare l'impresa o il gruppo di imprese che presenteranno domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'ente appaltante.

11. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi giorni centottanta alla data di presentazione della stessa, qualora non sia ancora avvenuta la relativa aggiudicazione.

12. Il presente bando di gara è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia ed inviato in data 8 giugno 1992 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Del presente appalto non è avvenuta pubblicazione di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Milano, 8 giugno 1992

Il presidente: Gian Carlo Abelli

Il segretario generale: Luigi Renzi.

M-6617 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASSE VALLE DEL NETO

1. Il Consorzio di Bonifica della Basse Valle del Neto con sede in Crotone, via I traversa Roma n. 10 - Tel. n. 0962/23944 - Fax n. 20454 promuove la selezione delle imprese ai fini della licitazione privata da esporsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 29, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

2. I lavori oggetto dell'appalto, classificati nella categoria 14 sono i seguenti: «opera di trasformazione irrigua fiume Neto - vasca di compenso Calusia - prog. 23/1018» e consistono principalmente nella realizzazione di una vasca di accumulo e compenso della capacità utile di 880.000 mc, dotata di manufatto in calcestruzzo di presa, sfioro e scarico da eseguirsi in agro del comune di Caccuri in provincia di Catanzaro.

3. L'importo a base d'asta è di L. 16.500.000.000 compreso le espropriazioni ed ogni altro onere, l'affidamento avrà luogo «chiavi in mano» con prezzo complessivo a forfait chiuso, con facoltà della revisione prezzi ai sensi dell'art. 33, terzo comma, legge 28 febbraio 1986, n. 41.

Trattasi di appalto a forfait, nel senso che, a fronte del prezzo offerto, l'appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire l'opera nel termine pattuito senza possibilità di invocare alcuna circostanza esimente, ovvero casi di impossibilità o anche soltanto di onerosità, dovendo egli accettare, in base a motivi ed a calcoli di propria convenienza che avranno condizionato il ribasso praticato, ogni e qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera.

4. L'opera è finanziata dall'Agensud - gestione separata giusto atto di trasferimento in data 9 gennaio 1992 in base alla delibera CIPE dell'8 aprile 1987 in attuazione dell'art. 5 della legge n. 64 del 1° marzo 1986.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità riportate nel Capitolato speciale di appalto.

5. Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in mesi 30 naturali, consecutivi e continui, fissi ed invariabili per qualsiasi causa o ragione e quindi non assoggettabili a proroghe e decorrenti dalla data di consegna dei lavori medesimi.

6. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta semplice dovranno essere spedite a mezzo raccomandata espresso mediante il servizio postale statale e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1992 al seguente indirizzo: Consorzio di Bonifica della Basse Valle del Neto, via I traversa Roma n. 10 - 88074 Crotona, in plico sigillato, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

7. Nelle domande di partecipazione le imprese dovranno a pena di esclusione:

a) dichiarare per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, i nominativi dei soggetti investiti dalla rappresentanza legale nonché i procuratori generali e speciali;

b) dichiarare di essere iscritte all'albo nazionale dei costruttori per l'importo di lire 15 miliardi nella cat. 14. Le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla CEE non iscritte all'albo nazionale costruttori italiano devono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le referenze delle relative classifiche ove esistano, ai sensi dell'art. 19 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Per i raggruppamenti di imprese ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta nella classifica corrispondente all'Albo nazionale costruttori per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto: in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte, deve essere almeno pari all'ammontare dell'importo a base d'asta;

c) dichiarare che non ricorre a proprio carico alcuno dei motivi di esclusione degli appalti previsti dall'art. 18 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991;

d) indicare idonee dichiarazioni bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da almeno tre istituti di credito indicati dall'impresa. (Art. 20, lettera a) del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991);

e) indicare i dati di bilancio o estratti dei medesimi degli ultimi tre esercizi quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza art. 20, lettera b) del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991;

f) dichiarare la cifra di affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. n. 172/89, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando. Tale cifra non dovrà essere inferiore a 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale ed a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavoro (art. 20, lettera c) del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991);

g) allegare i titoli di studi professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa nonché, in particolare del responsabile della condotta dei lavori (art. 21, lettera a) del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991);

h) dichiarare l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 14. Tale importo non dovrà essere inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta (art. 21, lettera b) del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991);

i) dichiarare di avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria 14. L'importo di tali lavori non dovrà essere inferiore a 0,50 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori. (art. 6 lettera d) D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991);

l) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto (art. 21, lettera c) D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991);

m) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'impresa nell'ultimo triennio nonché i tecnici e gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera (art. 21, lettera c) e d) del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991);

I lavori di cui alle lettere h) ed i) saranno valutati in base ai criteri indicati all'art. 6, comma secondo e terzo del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Il requisito concernente l'organico ed i tecnici di cui alla lettera m) va dimostrato con le modalità indicate all'art. 6 comma quinto del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Per le associazioni d'impresе i requisiti finanziari e tecnici — sempreché frazionabili — previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

n) allegare specifica dichiarazione di accettazione delle clausole concernenti gli oneri, le spese, le soggezioni e i rischi a carico dell'impresa, di cui all'elenco seguente:

I) progettazione (di massima, esecutiva e di dettaglio); integrativa e anche sostitutiva di quella originaria posta a base del contratto;

II) indagini geognostiche e geotecniche in sede progettuale ed esecutiva;

III) studi, analisi, rilievi, campionature, consulenze particolari;

IV) svolgimento di ogni procedura relativa alle interrelazioni con altri enti ed amministrazioni;

V) acceleramento lavori e forniture;

VI) danni a terzi, dipendenti dall'esecuzione delle opere;

VII) danni di forza maggiore alle opere;

VIII) adeguamenti e varianti conseguenti a deficienze progettuali, a variazioni di quote per assestamenti o accertamenti geognostici, a rilievi di qualsiasi genere e modifiche di tipo strutturali;

IX) mezzi d'opera, manodopera e magisteri conseguenti a difficoltà d'esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche, da presenza di gas e simili, o dalle caratteristiche meccaniche dei terreni interessati dalle opere, difformi da ogni previsione contrattuale e progettuale;

X) adempimenti richiesti dalle leggi per l'espletamento delle procedure di occupazione e di espropriazione;

XI) indennizzi da esproprio e da occupazione temporanee o di urgenza, ivi comprese indennità, supplementi e risarcimenti di ogni genere e per qualsiasi ipotesi, tra cui: insufficienza dei corrispettivi previsti in progetto, nuove occupazioni ivi non contemplate, sconfinamenti, modifiche di tracciato, irregolarità delle procedure, scadenza dei termini, inclusi rivalutazione monetaria, interessi, spese notarili e legali;

XII) permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla osta di autorità competenti che si rendano indispensabili o anche soltanto opportuni e in genere pratiche relative a interferenze delle costruende opere con strade, ferrovie, acquedotti, linee elettriche, metanodotti e simili, ivi compresi eventuali canoni nonché oneri per rallentamenti ferroviari, deviazioni stradali, spostamenti di fili, tralicci, condutture e simili; è altresì onere dell'appaltatore l'acquisizione della concessione edilizia e di ogni altra concessione, autorizzazione o permesso necessari per l'esecuzione dell'opera. Resta fin d'ora stabilito che il tempo occorrente per l'ottenimento di tali provvedimenti amministrativi non potrà in nessun caso costituire motivo di proroga del termine di esecuzione dei lavori;

XIII) esecuzione di tracciati e rilievi riferentesi alle opere, compresi tutti i necessari smacchiamenti, tagli di alberi, estirpazione di ceppaie e simili;

XIV) fornitura dei necessari canneggianti, degli attrezzi e degli strumenti, tracciamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di modifica;

XV) consegna al Consorzio di due copie dei disegni dei tracciati, dei profili longitudinali e delle sezioni delle opere con l'ubicazione delle opere d'arte e dei manufatti, nonché dei disegni delle opere stesse, delle disposizioni e forme adottate all'atto esecutivo dei lavori, nonché le spese necessarie per la redazione di tutti i calcoli e dei disegni particolareggiati per le opere in cemento armato ed in ferro;

XV-bis) per le opere edili, i calcoli e i disegni esecutivi degli impianti elettrici e degli impianti idro-sanitari e fognanti, per l'approvazione da parte della direzione lavori;

XV-ter) per le opere in terra, fornitura, noleggio, rimborso spese per prova dei materiali con apparecchiature per l'esecuzione delle prove di costipazione delle terre A.A.S.H.O. modificate e di densità in sito e con apparecchiature relative al controllo della produzione dei prefabbricati (bilancia di flessione, vagli, forme per provini etc.) in correlazione a quanto prescritto dalle norme del capitolato speciale;

XVI) spese relative alla gara ed alla stipulazione del contratto, comprese quelle di copia, dei disegni e contratti nonché ogni onere di carattere fiscale inerente al contratto e al suo corrispettivo;

XVII) osservanza delle leggi e regolamenti relativi alle assicurazioni e all'assistenza sociale obbligatoria, alle assicurazioni obbligatorie, agli assegni familiari, ferie, festività, T.F.R., prevenzioni, infortuni, tutela della salute, dell'igiene e dell'ambiente;

XVIII) segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali e/o recinzioni di zone che possano rappresentare pericolo per l'incolumità pubblica e dei tratti stradali interessati dei lavori ove abbia a svolgersi il traffico, anche secondo le particolari prescrizioni della direzione dei lavori e con l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui alla legge 26 aprile 1959, n. 207 e successive modificazioni (c.d. codice della strada);

XIX) avviamento funzionale dell'opera, nonché gestione della medesima per un tempo minimo di un anno a partire dal collaudo positivo, inclusi gli adempimenti e le iniziative occorrenti per le relative pratiche;

XX) oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 24 D.L. 406/91).

In caso di riunione di imprese le dichiarazioni e le documentazioni indicate al punto n. 7, tranne quella indicata alla lettera n) che compete alla capogruppo, dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

8. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dal Consorzio di Bonifica entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Le imprese che si trovano nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni devono astenersi dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni di legge.

10. La richiesta di invito non vincola il Consorzio il quale non è tenuto a comunicare la eventuale esclusione.

11. L'appalto sarà aggiudicato, con le modalità specificate nella lettera di invito, sulla base dei seguenti elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza:

- prezzo complessivo dell'opera;
- tempo di esecuzione;
- valore tecnico della soluzione progettuale offerta.

La proponenda soluzione progettuale deve tenere conto, a pena d'esclusione, delle seguenti prescrizioni contenute nella nota n. 2857 del 29 novembre 1991 del Ministro dei Beni Culturali ed Ambientali:

a) la vasca deve essere localizzata in modo da non interferire con il corso di un affluente del Neto che nella posizionatura progettuale verrebbe cancellato;

b) la vasca deve essere realizzata prevedendo una forma non legata a geometrie rigide e con sponde modellate, in modo da consentire l'inserimento della struttura nell'ambiente nel modo più naturale possibile, e le caratteristiche tecnico-strutturali e funzionali dovranno essere quelle del progetto consortile così come specificato nell'art. 4 del C.s.a..

La presentazione delle varianti non dà alcun diritto ai concorrenti di ottenere compensi o rimborsi di alcun genere per le spese sostenute.

L'aggiudicazione resta subordinata all'approvazione delle proposte di variante da parte del Servizio Dighe e del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali.

12. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 9, comma secondo, lett. e) del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

13. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare cauzione per la buona esecuzione dei lavori pari al 5% dell'importo dell'appalto affidato.

14. L'impresa offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta una volta decorso il termine di giorni centottanta dalla data della relativa presentazione.

15. Il concorrente dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

16. Non sono ammesse offerte in aumento per quanto riguarda il prezzo dell'opera complessivamente.

L'impresa non può concorrere per sé e quale componente di una associazione temporanea o consorzio, né può partecipare a più di un'associazione temporanea o consorzio, pena la esclusione della qualificazione dell'impresa medesima e di tutte le associazioni o consorzi nei quali la stessa risultasse partecipare.

17. Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il Consorzio e la (o le) impresa appaltatrice si farà ricorso esclusivamente alla Magistratura ordinaria, escludendosi qualsiasi ricorso all'arbitrato.

18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità stessa l'8 giugno 1992.

Il presidente del Consorzio: avv. Francesco Gallo.

C-18744 (A pagamento).

COMUNE DI RAGUSA

Publico incanto

1. Ente appaltante: comune di Ragusa, corso Italia, 72 tel. 0932/676111 - Fax 0932/624804.

2.a) Publico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 8 del D.L.vo n. 48/92.

3. a) Luogo di consegna: Ragusa;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di n. 12 Scuolabus di posti 30/32 per una spesa complessiva a base di gara di L. 954.618.000 IVA inclusa.

4. Termine di consegna: novanta giorni dall'ordine.

5. a) Il Foglio patti e Condizioni può essere richiesto presso il Settore Contratti del comune di Ragusa, all'indirizzo di cui al punto 1;

b) non oltre quindici giorni prima della gara;

c) gratuitamente.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore dodici del giorno precedente la data della gara;

b) comune di Ragusa - Settore Contratti - corso Italia, 72 - 97100 Ragusa;

c) lingua italiana.

7. a) All'apertura delle offerte sono ammessi ad assistere i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) le offerte saranno aperte alle ore 10 del 10 settembre 1992 presso la sede municipale di corso Italia, 72.

8. Cauzione provvisoria: L. 35.000.000

9. Modalità di finanziamento: 80% contributo dell'Assessorato Regionale Enti Locali e 20% fondi comunali; le modalità di pagamento sono indicate nel Foglio Patti e Condizioni.

10. Non si richiede alcuna forma giuridica particolare al raggruppamento di fornitori al quale sarà eventualmente aggiudicato l'appalto.

11. Dichiarazione, successivamente verificabile, ai sensi dell'art. 12, lett. c) della legge 113/81.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni trascorsi i quali può svincolarsi mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 15, lett. b) della legge 113/81 (specifica contenuta nel foglio patti e condizioni).

14. Modalità di presentazione della offerta e documenti da produrre:

a) per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, in plico sigillato raccomandato entro il termine perentorio indicato al punto 6.a), i documenti indicati alla seguente lettera c):

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa, a pena di esclusione, l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno relativa alla fornitura di Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della impresa mittente; in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) Elenco dei documenti da presentare:

I) l'offerta di ribasso espressa in percentuale, in cifre e in lettere, sul prezzo a base di gara (vedi punto 3.b).

La predetta offerta, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa, a pena di esclusione, l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa. L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società concorrente;

II) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione della fornitura, e di avere giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto di tutti gli elementi che influiscono sui costi;

III) il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di data non anteriore a tre mesi da quella della gara;

IV) il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi: per tutti i direttori tecnici, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

V) per le ditte individuali, un certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, attestante che a carico dell'impresa non figurano in corso procedure di amministrazione controllata, o di liquidazione coatta amministrativa, fallimento o concordato preventivo aperte negli ultimi cinque anni in virtù di sentenze o di decreti;

VI) per le società di qualsiasi tipo, ivi compresi le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale, in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti: l'iscrizione nel registro; i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società; la composizione del consiglio di amministrazione; i soci delle s.n.c.; gli accomandatari delle s.a.s.; che a carico della società non sia in corso una procedura di cui al precedente punto V);

VII) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza (con dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

VIII) la dichiarazione dell'impresa, successivamente verificabile, concernente la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 12, c) della legge n. 113/81;

IX) la prova della costituzione della cauzione provvisoria di L. 35.000.000 da prestarsi in uno dei modi indicati all'art. 1 della legge 348/82;

X) Scheda tecnica di valutazione, da chiedere all'Ufficio Tecnico - Settore XI, compilata e firmata;

XI) Dépliants illustrativi e relazione tecnica descrittiva come specificato nel foglio patti e condizioni.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 10, primo comma della legge n. 113/81.

Avvertenze:

a) il recapito del plico raccomandato e sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine utile.

Si farà luogo, altresì, all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti o dei dati ed elementi per la loro completezza e regolarità;

b) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui un'impresa farà pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

c) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

d) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

e) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione, in base ai criteri di valutazione tecnica ed economica indicati nel Foglio Patti e Condizioni che, in ordine decrescente di importanza sono:

1) prezzo 60;

2) valore tecnico 20 di cui:

a) potenza motore fino a 5;

b) optional per la sicurezza fino a 5;

c) optional per il confort fino a 5;

d) optional per l'abbattimento degli scarichi inquinanti fino a 5;

3) assistenza tecnica 10;

4) termini di consegna 10.

f) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose si procederà alla aggiudicazione, mediante sorteggio;

g) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

h) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

(ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e/o integrazioni) certificato di residenza e stato di famiglia in duplice copia e in carta libera di data non anteriore ad un mese: I suddetti documenti dovranno riguardare il titolare dell'impresa individuale o i soggetti indicati al comma 5 dell'art. 20 della legge 203/91 e i direttori tecnici;

certificati dei carichi pendenti della Procura e della Pretura riferiti ai medesimi soggetti;

prova della costituzione del deposito provvisorio presso la Tesoreria Comunale di L. 4.500.000, salvo conguaglio o rimborso, per spese contrattuali;

prova della costituzione della cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo complessivo della aggiudicazione mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In pendenza dell'accertamento di cui alla vigente normativa antimafia, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dai predetti accertamenti risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite o consorziate non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, l'aggiudicazione non avrà seguito.

Il verbale di gara terrà luogo del contratto, è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario restando subordinato soltanto agli adempimenti ed accertamenti sopradetti;

i) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente venga assolto in modo virtuale.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal bando.

15. Il presente bando è stato inviato in data 5 giugno 1992 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

L'estratto del bando sarà pubblicato anche nei modi previsti dal settimo comma dell'art. 5 del D.L.vo n. 48/92.

Ragusa, 6 giugno 1992

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-18749 (A pagamento).

COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO

(Prov. di Caserta)

corso Garibaldi

Telefono 0823/931242 - Fax 0823/931242 in semiautomatico

Bando di gara per licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani

Criterio di aggiudicazione: Modalità di cui all'art. 73, lett. c) e successivo art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (massimo ribasso sul prezzo a base d'appalto determinato in Lire italiane 350.000.000 annue).

Luogo di esecuzione: territorio comunale.

Caratteristiche generali:

raccolta e trasporto dei RR.SS.UU. prodotti su tutto il territorio urbano, provenienti da insediamenti civili, uffici, negozi, dallo spazzamento stradale, di aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico e depositati negli appositi contenitori pubblici o privati;

smaltimento in discarica autorizzata ai sensi del D.P.R. 915/82 dei RR.SS.UU., pulizia «area mercato» settimanale al termine dello stesso;

lavaggio strade (cittadine) perimetro urbano e lavaggio cassonetti portarifiuti, da effettuarsi almeno due volte all'anno per le strade e sei volte per i cassonetti, in data concordata;

pulizia delle caditoie laterali stradali, se intasate, con riferimento e rinvio comunque all'art. 6 del Capitolato d'onori che regola l'appalto.

Termine di esecuzione dell'appalto: anni cinque a decorrere dalla data di stipula del contratto, rinnovabili, alle stesse condizioni, previo consenso delle parti contraenti.

Cauzione: 5% (cinquapercento) del canone annuo iniziale rinnovabile e rivalutabile di anno in anno, in rapporto alla rivalutazione del canone per l'intera durata del contratto.

La cauzione potrà essere prestata in numerario, titoli di stato, fidejussione bancaria o fidejussione assicurativa.

Modalità di finanziamento: fondi del bilancio comunale, per ciascun anno di competenza; pagamenti in rate bimestrali posticipate.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara.

L'offerente è facultato ad indicare quali categorie del servizio intende eventualmente conferire in subappalto.

Sono ammesse a partecipare le ditte iscritte alle CC.II.AA. ed in possesso del decreto regionale di autorizzazione ex D.P.R. 915/82. Sono ammesse a partecipare anche associazioni temporanee di Imprese; in tal caso le imprese associate non potranno proporsi singolarmente. Le imprese di nazionalità non italiana dovranno produrre istanza in lingua italiana e dimostrare la iscrizione per la categoria ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.

Le domande di partecipazione, redatta su carta legale e a firma autenticata, dovranno pervenire al protocollo dell'Ente, improrogabilmente, nel termine del giorno 22 luglio 1992, esclusivamente a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Comune di Falciano del Massico - Ufficio protocollo, corso Garibaldi - 81030 Falciano del Massico - (Caserta) - Italia.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati, così come disposto dall'art. 7, comma 7, della legge 2 febbraio 1973 n. 14, entro centoventi giorni dal presente bando.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà dichiarare, con riserva di successiva prova:

di essere iscritto alle CC.II.AA. per la categoria specifica;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81 e successive modificazioni;

le cifre degli affari globali negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando;

l'elenco di servizi analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, periodi e luogo;

attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

organico medio annuo con riferimento agli ultimi tre anni con l'indicazione del costo sostenuto;

il possesso del decreto regionale di autorizzazione rilasciato ai sensi del D.P.R. 915/82;

se eventualmente intende subappaltare parti del servizio, nel rispetto dei limiti e delle procedure previste dal terzo comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (legge antimafia).

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, le notizie devono essere fornite relativamente ad ogni singola associata.

Resta salva la facoltà insindacabile dell'Amministrazione di accogliere o meno le istanze che saranno prodotte; non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle pervenute al prot. dopo il termine stabilito.

Il sindaco: Raffaele Papa.

S-8699 (A pagamento)

COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO

Licitazione privata per la gestione del servizio di ristorazione scolastica per il periodo settembre 1992-agosto 1995

Il Comune di Savignano sul Panaro (Modena), via Doccia n. 64 (telefono 059/730063 - Fax 059/730160) intende aggiudicare quanto prima un appalto pubblico mediante procedura ristretta, art. 8 comma 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1992 n. 48, per la gestione del servizio di ristorazione scolastica relativa al periodo: settembre 1992-agosto 1995 (anni tre).

L'incarico prevede:

produzione di circa 120.000 pasti completi (un primo piatto, un secondo con contorno, pane e frutta) ed altrettante merende, presso la cucina centralizzata del Comune di Savignano sul Panaro (Modena), per un costo globale presunto di L. 750.000.000, I.V.A. nei termini di legge inclusa;

prestazione del servizio dal lunedì al venerdì di ogni settimana e per tutte le giornate lavorative previste dal calendario scolastico.

Sono ammessi a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; le singole imprese devono conferire, con un unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capo-gruppo. Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata secondo la forma prevista dal paese in cui il relativo atto è redatto.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro *quaranta giorni* dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee (3 giugno 1992).

Dette domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Savignano sul Panaro, via Doccia n. 64 - 41056 Savignano sul Panaro (Modena).

Questa amministrazione aggiudicatrice inviterà simultaneamente e per iscritto tutti i candidati prescelti a presentare le rispettive offerte.

Le offerte dovranno essere presentate entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito. Nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113; dovranno inoltre dare dimostrazione della capacità finanziaria ed economica posseduta, mediante:

- a) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data, destinazione;
- b) bilanci o estratti di bilanci d'impresa;
- c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Si richiede altresì la dimostrazione delle capacità tecniche mediante:

- a) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario;
- b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;
- c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;
- d) campioni, descrizioni o fotocopie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione;
- e) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimenti a determinati requisiti o norme.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 3 giugno 1992 e ricevuto in data 3 giugno 1992.

Il sindaco: Giorgio Bertanti.

C-18745 (A pagamento)

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

Nardò (Lecce), via XX Settembre, n. 69

A norma dell'art. 43 della L.R. 27/85 e dell'art. 20 della legge 55/90 il presidente rendo noto che i lavori di utilizzazione irrigua delle acque sotterranee agro di Manduria e Sava, importo a base d'asta L. 2.878.980.105 sono stati aggiudicati a seguito di licitazione privata, ex art. 24, lettera b) legge 584/77 alla R.T.I. - S.I.T.E.F. S.r.l. Costa S.r.l. per l'importo netto di L. 2.820.000.000 giusta delibera G.R. n. 799 del 20 marzo 1992 di approvazione dei risultati di gara.

Nardò, 5 giugno 1992

Il presidente: dott. Giovanni Polito.

C-18746 (A pagamento)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso di gara di appalto

Questo Istituto esperirà una licitazione privata, con ammissione di sole offerte a ribasso, per l'aggiudicazione dei seguenti lavori, finanziati ai sensi del P.Q.R. 1988/89, 6° biennio: Comune di S. Stefano al Mare - P.E.E.P. Strada per Terzorio - Costruzione di n. 29 alloggi ed annessi. Importo a base d'aste L. 2.413.000.000.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'amministrazione, dovranno pervenire all'Istituto in via Armelio, 70 - Imperia, entro il 18 luglio 1992, corredate dalle seguenti certificazioni (o autocertificazioni a norma di legge):

di essere iscritte all'A.N.C. nelle categorie 2 o 2-bis per gli importi necessari all'assunzione dell'appalto;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

dichiarazione di una cifra d'affari di almeno 4,5 miliardi negli ultimi tre esercizi (art. 20, lettera c), D.L. 406);

indicazioni e certificazioni di cui all'art. 21, lettera b), D.L. 406;

dichiarazione della presenza in organico, con riferimento agli ultimi tre anni, di un direttore tecnico e di un capocantiere (art. 21, lettera d), D.L. 406);

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o non rispondenti ai suddetti requisiti.

È consentita la riunione di imprese ai sensi art. 22 del D.L. 406/91.

Il presidente: prof. Mario Donato.

C-18747 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE - CAGLIARI

L'E.S.A.F. comunica, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, che alla gara espletata il 24 marzo 1992 per l'appalto dei lavori urgenti di costruzione dell'acquedotto del Sulcis Nord, condotte S. Giovanni Suergiu, S. Antioco e Calasetta - Base asta L. 17.014.800.000.

Sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) Aia Costruzioni S.p.a. - Catania;
- 2) Bonatti S.p.a. - Parma;
- 3) Brancaccio S.n.c. - Napoli;
- 4) Cap S.p.a. + Agnese S.p.a. - Cagliari;
- 5) C.C.C. S.p.a. - Musile di Piave;
- 6) CCPL - R. Emilia;
- 7) Clenere Monaco S.p.a + Comas S.p.a. - Roma;
- 8) Co.E.Str. S.p.a. - Firenze;
- 9) Coge S.p.a. - Parma;
- 10) Co.Ge.Co. S.p.a. - Roma;
- 11) Cogefar-Impresit S.p.a. + Vibrocasa S.p.a. - Milano;
- 12) Co.Ge.I. S.p.a. -

Roma; 13) Comil S.p.a. - Catania; 14) Cons. Coop. Costruz. - Bologna; 15) Cons. Ravennate Coop. Prod. Lavoro + C.S.C. Costruzioni - Ravenna; 16) Coopcostruttori - Argenta; 17) Cosma S.p.a. + Sacop S.r.l. + Sca S.r.l. - Vicenza; 18) Delieto S.p.a. - Roma; 19) Della Morte Italo S.p.a. - Napoli; 20) Depurimpanti S.p.a. + Poscio S.p.a. - Parma; 21) Dibattista Domenico + Vargiu Virgilio - Gravina; 22) Di Vincenzo Dino & C. - Pescara; 23) Dondi S.p.a. + Edicualbu S.r.l. - Rovigo; 24) Edilter S.c.r.l. - Bologna; 25) Edi.Stra. S.p.a. + Ghidini S.p.a. - Genova; 26) Fabiani S.p.a. + Sardacostr. G. S.p.a. - Dalmine; 27) Falcione geom. Luigi - Campobasso; 28) Ferrocemento S.p.a. - Roma; 29) Focanti L. S.a.s. + Giovannini e Micheli S.p.a. - Roma; 30) Furlanis S.p.a. - Fossalta P.; 31) Gambogi S.p.a. - Pisa; 32) Gariazzo Gregorio + Porcu A. S.r.l. - Cagliari; 33) Gecopre S.p.a. - Cagliari; 34) Giustino S.p.a. - Agnano; 35) Grandi Lavori Fincosit + Mazzi - Roma; 36) Gruppo Cosiac S.p.a. + S.n. Edilsarda S.r.l. - Roma; 37) Gruppo Dipenta S.p.a. + Matraim S.p.a. - Roma; 38) Icori S.p.a. - Roma; 39) Igeco S.p.a. - Roma; 40) Imar Costr. S.p.a. + Edilcostr. S.p.a. - Agrigento; 41) Impregima S.a.s. - Casagiove; 42) Impresar S.p.a. - Nuoro; 43) Intercantieri S.p.a. - Limena; 44) Ira S.p.a. - Catania; 45) Italstrade S.p.a. - Roma; 46) Iter - Lugo (RA); 47) Magri Anselmo S.p.a. - Parma; 48) Maltauro S.p.a. - Vicenza; 49) Mazzanti S.p.a. - Argenta; 50) Merella Costr. - Sassari; 51) Nicis S.p.a. - Roma; 52) Opere Pubbliche S.p.a. - Roma; 53) Pellegrini Raffaello + Rossi A. S.p.a. - Cagliari; 54) Pireddu S.p.a. - Cagliari; 55) Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma; 56) Pontello S.p.a. + Tirrena Scavi S.p.a. - Firenze; 57) Pozzobon S.p.a. - Bassano D.G.; 58) Provera e Carrassi S.p.a. - Roma; 59) Raiola A. S.p.a. - Napoli; 60) Sabazia S.c.r.l. + Cualbu S.r.l. - Vado Ligure; 61) Sac S.p.a. + Il Progresso S.c.r.l. + Ernesto Soldati - Parma; 62) Sacaim S.p.a. - Venezia; 63) Safab S.p.a. - Roma; 64) Safie S.p.a. - Milano; 65) Sain S.p.a. - Roma; 66) Saiseb S.p.a. + Delogu G. S.r.l. - Roma; 67) Salc S.p.a. + Ottaviani S.p.a. + Cogeam S.p.a. - Padova; 68) Scarparo Costr. S.p.a. + Corongiu Ettore - Este (PD); 69) Seas S.p.a. - Umbertide; 70) Sigla S.c.r.l. + Sogedico S.p.a. - Rimini; 71) Siri S.p.a. - Roma; 72) Stirpe B. + Sardacostruzioni S.r.l. + Ciusa Francesco s.r.l. - Torrice; 73) Tuccillo Costr. S.p.a. - Napoli; 74) Unione Impresa S.p.a. - Parma; 75) Vianini Lavori S.p.a. - Roma; 76) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco; 77) Zecchina Costr. S.p.a. - Napoli; 78) Astaldi S.p.a. - Roma; 79) C.M.B. Coop. S.r.l. - Carpi; 80) CMC di Ravenna - Ravenna; 81) Comapre S.p.a. + Costruenda S.p.a. + Nicap S.r.l. - Verona; 82) Costanzo F.lli S.p.a. - Misterbianco; 83) Del Favero S.p.a. - Trento; 84) Donati S.p.a. + Les Entreprises S.B.B.M. et Six Construct SA - Roma; 85) Ferrovia SA + Costruz. Finesso S.r.l. c/o Elettrobeton S.p.a. - Padova; 86) Icla S.r.l. - Napoli; 87) Lodigiani S.p.a. - Milano; 88) Marcoli Etori S.p.a. + Bertino G. S.p.a. - Novara; 89) Nuova Cimimontubi - Vimodrone; 90) Romagnoli S.p.a. - Milano; 91) Schiavo & C. S.p.a. - Valle D. Lucania; 92) Snamprogetti S.p.a. - Fano; 93) Soc. It. Cond. d'Acqua S.p.a. - Roma; 94) Todini S.p.a. - Roma; 95) Torno S.p.a. - Milano.

Hanno partecipato alla gara, aggiudicata col sistema di cui all'art. 29, secondo comma, paragrafo 2, del D.L. n. 406/91 all'impresa I.Co.Ri. S.p.a., viale Pinturicchio, 84 - Roma - ribasso 28,010%, le imprese indicate dal n. 1) al n. 77).

Il commissario straordinario: dott. Giovanni Onnis.

C-18748 (A pagamento).

COMUNE DI LIMBIATE (Provincia di Milano)

Limbiate, piazza Cinque Giornate, 3
Tel. 02/99.67.321 - Fax 02/99.67.618
Fax Ripartizione LL.PP. 02/99.64.049

Questa amministrazione appalerà mediante appalto-concorso da esperirsi ai termini degli articoli 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 24, primo comma, lettera b), della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, i seguenti lavori: Progettazione e costruzione di un palazzetto dello sport nel comune di Limbiate.

L'appalto-concorso ha per oggetto la progettazione e la costruzione di un Palazzetto dello Sport in Limbiate, su un'area di mq 21.300 circa, sita in via Tolstoj, secondo lo schema rappresentato dal progetto guida allegato alla documentazione fornita dall'Ente appaltatore, per un importo presunto di L. 2.900.000.000 con formula «chiavi in mano».

Le opere oggetto di appalto concorso sono:

il palazzetto dello sport, composto da diversi ambienti e servizi tra cui il campo di gioco, tribuna, spogliatoi, attrezzature varie, ecc.; le recinzioni esterna ed eventualmente interna di divisione delle varie pertinenze;
una zona parcheggio per squadre ed arbitri;
cabina elettrica, centrale termica;
le sistemazioni esterne.

Restano esclusi:

i corpi illuminanti;
gli arredi.

Le ditte che intendono partecipare all'appalto-concorso devono presentare domanda in carta legale corredata dal certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 fino all'importo di L. 3.000.000.000 e categoria 8 fino all'importo di L. 300.000.000 o l'iscrizione, se stranieri, negli albi e liste ufficiali di Stato dei paesi di origine aderenti alla CEE e che tale iscrizione soddisfi le condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

L'opera dovrà essere eseguita in trecentosessanta giorni naturali, consecutivi e continui.

All'appaltatore aggiudicatario sarà richiesta una garanzia sotto forma di cauzione corrispondente a quella di cui all'art. 3 del capitolato generale di appalto per opere pubbliche.

L'opera sarà finanziata con mutuo da contrarsi .

Saranno ammesse le imprese riunite ai sensi dell'art. 20 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, trascorsi 24 mesi dalla data di presentazione della stessa.

Gli offerenti dovranno indicare con chiarezza i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

La richiesta di invito dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Limbiate entro il 23 luglio 1992.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti dall'Ente appaltante entro centoventi giorni dalla presentazione della richiesta d'invito.

L'impresa dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/1977;
- cifra di affari in lavori con riferimento all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinate ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1982, n. 172;
- costo per il personale dipendente;
- elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, con l'indicazione dei più importanti, i quali dovranno essere corredatai dei certificati di regolare esecuzione in caso di invito a partecipazione alla gara;
- dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;
- dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero di dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;
- referenze bancarie;
- di essere in grado di documentare successivamente quanto dichiarato ai punti precedenti.

I criteri secondo i quali si aggiudicherà l'appalto sono i seguenti:

- corrispondenza funzionale complessiva del progetto alle richieste dell'Ente appaltante;
- aderenza economica alla spesa prevista;
- massima economicità di gestione dell'impianto.

Valgono comunque tutte le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione comunale.

L'assessore ai LL.PP.: Preite Antonio

Il segretario generale: dott. Vaglio Francesco.

C-18750 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO*Avviso di pubblicazione dei risultati di gara*

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55) - Prot. n. 19144)

Il presidente, vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 45 dell'11 gennaio 1989, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori di I lotto - Costruzione I.T.C. «G. Fortunato» Avellino per un importo a base d'asta di L. 3.358.431.926, mediante gara di licitazione privata, ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584;

Visto che in data 26 maggio 1992 nella sede di questa Amministrazione Provinciale si è svolta regolarmente la suddetta gara;

Visto il verbale di aggiudicazione dei lavori;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 877 del 3 giugno 1992 con la quale questa Amministrazione ha aggiudicato i lavori stessi, rende noto:

1. La gara è stata esperita mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 24, lettera a), comma 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584, trattandosi di opera il cui importo è superiore a un milione di E.C.U., I.V.A. esclusa e pertanto con la procedura ex art. 2-bis commi 2 e 3 della legge 26 aprile 1989, n. 155.

2. Le imprese invitate alla gara sono state le seguenti:

1) Ing. Franco Aiello - Napoli; 2) Pienne S.r.l. - Napoli; 3) So.Ma.C. Società Manufatti Cemento S.p.a. - Monterotondo Scalo; 4) Co.G.In. S.p.a. - Napoli; 5) Esposito Costruzioni - Napoli; 6) C.E.I.T. S.r.l. - Napoli; 7) Geom. Giovanni Olivieri - Matera; 8) Co.Pro.La. - Consorzio di Produzione e Lavoro - Bari; 9) Clemente Pasquale - Avellino; 10) Mercandante Costruzioni Generali S.a.s. - Napoli; 11) De Matteis Costruzioni S.r.l. - Avellino; 12) Scozzafava Domenico - Avellino; 13) Costruzioni Generali Buontempo S.p.a. - Napoli; 14) Imec S.p.a. - Napoli; 15) Coop. «Mediterranea 71 S.r.l.» - Scisciano; 16) Angiolini Bartolotti S.p.a. - Torre Annunziata; 17) Raffaele Russo - Salerno; 18) Costruzioni Agliata S.r.l. - Villaricca; 19) Brogna Costruzioni S.r.l. - Atripalda; 20) Di Stasio Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli; 21) I.Ta.Ci. S.p.a. - Salerno; 22) Comarit S.p.a. - Napoli; 23) Leonardo Lampugnale - Benevento; 24) Gaeta Costruzioni S.r.l. - Solofra; 25) Ingg. Provera e Carrassi S.p.a. - Roma; 26) Riva S.p.a. - Napoli; 27) Comil S.p.a. - Catania; 28) Magri geom. Anselmo S.p.a. - Parma; 29) Raiola Ing. Angelo S.p.a. - Napoli; 30) Iter Coop. Ravennate Interventi sul Territorio S.c.r.l. - Lugo di Ravenna; 31) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - Bologna; 32) Costruzioni Ing. Andreotti S.p.a. - Milano; 33) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Dorsoduro - Venezia; 34) Costruzioni Geom. Luigi Falcioni S.r.l. - Campobasso; 35) Grisone Costruzioni S.r.l. - Napoli; 36) Geom. Carmine Orabona S.a.s. - Mercogliano; 37) Società Montaggi Industriali Gaeta S.p.a. - Gaeta; 38) Ing. Pomarici 7 C. S.a.s. - Napoli; 39) Edilter Soc. Coop. a r.l. - Bologna; 40) Iapicca Costruzioni S.p.a. - Avellino; 41) Lanzara Antonio - Lanzara (Salerno); 42) Romano Costruzioni & C. S.a.s. - Cardito (Napoli); 43) Castaldo Costruzioni S.p.a. - Napoli; 44) La Stradale S.r.l. - Napoli; 45) Ing. Paolo De Luca Costruzioni S.p.a. - Napoli; 46) S.A.P.E.C. S.p.a. - Roma; 47) Venturini S.p.a. - Gemona del Friuli; 48) PMS Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 49) Co.Me.C. S.r.l. - Napoli; 50) S.I.Ge.Co. S.p.a. - Corcagnano (Parma); 51) Schiavo Costruzioni S.p.a. - Padova; 52) Romagnoli S.p.a. - Milano; 53) D'Agostino Costruzioni S.r.l. - Napoli; 54) Co.Me.Co. Cooperative Meridionali Consorziato - Napoli; 55) Clemente D'Onofrio ora Eredi S.r.l. - Napoli; 56) Melfi Costruzioni S.r.l. - Isernia; 57) Base House S.p.a. - Montemiletto; 58) Belardo Felice - Succivo (Napoli); 59) E.C.A. Edilizia Campana Architettonica S.r.l. - S. Antimo (Napoli); 60) Arcangelo Caiazza S.n.c. - Afragola; 61) Tavoletta Vincenzo - Villa Literno; 62) Piero Chioldi - Teramo; 63) So.Ge.Ca. S.r.l. - Napoli.

3. Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

1) Angiolini Bartolotti S.p.a. - Torre Annunziata; 2) Edilter Soc. Coop. a r.l. - Bologna; 3) Costruzioni Generali Buontempo S.p.a. - Napoli; 4) De Matteis Costruzioni S.r.l. - Avellino; 5) Caiazza Arcangelo - Afragola; 6) Pienne S.r.l. - Napoli; 7) Iapicca Costruzioni S.p.a. - Avellino; 8) Grisone Costruzioni S.r.l. - Napoli; 9) La Stradale S.r.l. - Napoli; 10) Castaldo Costruzioni S.p.a. - Napoli; 11) S.A.Pe.C. -

S.p.a. - Roma; 12) Ceit S.r.l. - Napoli; 13) Ing. Paolo De Luca - Costruzioni S.p.a. - Napoli; 14) Brogna Costruzioni S.r.l. - Atripalda; 15) Base House S.p.a. - Montemiletto; 16) Gaeta Costruzioni S.r.l. - Solofra; 17) I.T.A.C.I. S.p.a. - Salerno; 18) Società Montaggi Industriali Gaeta S.p.a. - Gaeta; 19) Coop. Mediterranea 71 S.r.l. - Scisciano (Napoli); 20) Cogin S.p.a. - Napoli; 21) PMS Costruzioni S.p.a. - Napoli; 22) Riva S.p.a. - Napoli; 23) Geom. Clemente D'Onofrio ora Eredi S.r.l. - Napoli; 24) Iter Coop. - Ravenna; 25) Comarit S.p.a. - Associata Antonio Del Giudice - Napoli; 26) Clemente Pasquale - Avellino; 27) Giovanni Olivieri - Matera; 28) Scozzafava Domenico - Avellino; 29) Carmine Orabona S.a.s. - Mercogliano; 30) Romano Costruzioni S.a.s. - Cardito (Napoli); 31) Esposito Costruzioni S.a.s. - Napoli; 32) Leonardo Lampugnale - Benevento; 33) Russo Raffaele - Salerno.

4. L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori, è stata la seguente: I.T.A.C.I. - S.p.a. con sede in Salerno, via Lungomare n. 55.

Li, 6 giugno 1992

Il presidente: Carmine Ragano.

C-18751 (A pagamento).

**COMUNE DI MARCIANISE
(Provincia di Caserta)***Bando di gara per appalto concorso*

Il Comune di Marcianise (Caserta), via Roma n. 1 - Cap 81025 - Tel. 0823/826023 - Fax 0823/839766 intende affidare mediante appalto concorso di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 i seguenti servizi: Raccolta, trasporto, smaltimento R.S.U. e rifiuti speciali assimilabili agli urbani provenienti dalle aziende commerciali ed industriali, raccolta rifiuti ingombranti, rifiuti cimiteriali, rifiuti pile e farmaci scaduti, ecc.

Raccolta differenziata:

carta, vetro, lattine, plastica;

installazione, lavaggio, disinfezione, manutenzione, riparazione e/o sostituzione cassonetti installati;

fornitura ed installazione cassonetti per R.S.U. ingombranti;

spazzamento, pulizia lavaggio strade e piazze, diserbamento, pulizia e disotturazione tombini fognari, feritoie, pozzetti stradali ecc.;

pulizia mercato settimanale.

Importo annuo a base d'asta L. 2.550.000.000.

Durata dell'appalto anni nove con rinnovo tacito di anno in anno e non oltre quattro anni dalla data di scadenza se non disdetto entro tre mesi.

L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale; i pagamenti saranno effettuati mensilmente in rapporto alla prestazione effettiva.

La raccolta, trasporto e smaltimento e discarica R.S.U. proveniente da tutte le aziende industriali e raccolta rifiuti urbani pericolosi avviene alle medesime condizioni e senza aumento del canone in vigore rispettivamente alla data del 1° maggio 1993 e 3 novembre 1992.

La cauzione da presentare è pari ad un ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione.

I servizi sono estesi alle vie, piazze e suolo pubblico del territorio comunale nonché alla zona industriale.

Sono ammesse a partecipare le imprese iscritte alla C.C.I.A.A. nonché i cittadini stranieri e le società aventi sede in uno Stato della C.E.E. in possesso di certificato di iscrizione al registro professionale dello stato di residenza con l'indicazione dell'attività specifica.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate facendo pervenire, a pena di esclusione, apposita domanda in carta legale al sindaco del Comune di Marcanise, via Roma n. 1, entro *diciannove giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, nella quale dovranno dichiarare:

il possesso delle autorizzazioni regionali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 per l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto;

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e di essere in possesso dei requisiti tecnici e finanziari di cui ai successivi articoli 20 e 21;

le qualifiche professionali dei responsabili tecnici dell'impresa, in possesso della attrezzatura tecnica necessaria con descrizione dei mezzi d'opera, attrezzi e materiali;

il possesso dei requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio, di cui alla lettera «A» e «B» comma secondo, art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

che lo smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi sarà effettuato presso discarica autorizzata.

L'impresa dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi della facoltà di cui al punto 4, comma terzo, art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Gli offerenti, potranno svincolarsi dalla propria offerta, trascorsi centottanta giorni dalla presentazione della stessa.

Non sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzi.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il sindaco: prof. Pietro Squeglia.

C-19070 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 28 aprile 1992 e corretto con decreto in data 3 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 140303387 tratto sul conto corrente n. 5955 intestato alla Fisos Cisi Regione Lombardia presso la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 4 di Milano firmato da Bernocco Nunzio a favore di Fausti Augusto per un importo di L. 3.500.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 8 giugno 1992

Fausti Augusto.

M-6616 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-8005 riguardante convocazione di assemblea degli azionisti di risparmio della EDISON - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 6 giugno 1992, alla pagina 2, all'ordine del giorno:

dove è scritto: «... prestito obbligatorio convertibile ...», deve intendersi: «... prestito obbligazionario convertibile ...»;

dove è scritto «... di conversione di quindici (quindici) ...», deve leggersi: «... di conversione di 15 (quindici) ...».

Invariato il resto.

C-18938.

Nell'avviso S-8006 riguardante convocazione di assemblea della EDISON - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 6 giugno 1992, alla pagina 2, all'ordine del giorno, al punto 4:

dove è scritto: «... prestito obbligatorio convertibile ...», deve intendersi: «... prestito obbligazionario convertibile ...»;

dove è scritto «... di conversione di quindici (quindici) ...», deve leggersi: «... di conversione di 15 (quindici) ...».

Deve inoltre essere aggiunto il seguente punto erroneamente omissso: «6. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti argomenti.».

Invariato il resto.

C-18939.

Nell'avviso C-17327 riguardante la convocazione di assemblea della LA VIALARDA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 6 giugno 1992, alla pagina 46/47, è stato omissso in fase di stampa il 2° punto all'Ordine del giorno che è il seguente: «2. Rinnovo cariche sociali.»

Invariato il resto.

C-19071.

Nell'avviso C-16889 riguardante la convocazione di assemblea della COOPSER - COOPERATIVA PRODUZIONE SERVIZI - Soc. Coop. S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 3 giugno 1992, alla pagina 51, al terzo punto dell'ordine del giorno dove è scritto:

«3. Bilancio al 31 dicembre 1992.»

leggasi:

«3. Bilancio al 31 marzo 1992.»

Invariato il resto.

C-19072.

Nell'avviso C-17315 riguardante la convocazione di assemblea della SOCIETÀ IMMOBILIARE CONTARINE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 6 giugno 1992, alla pagina 45, al secondo punto dell'ordine del giorno dove è scritto:

«2. Proposta di finanziamenti infruttifero in conto capitale;»

leggasi:

«2. Proposta di finanziamento infruttifero;».

Invariato il resto.

C-19073.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AURELIA CERVO - S.r.l.	4	ISTITUTO LUSOFARMACO D'ITALIA - S.p.a.	2
BOTONDI E D'ANTINI - S.p.a.	2	ITALMARINE - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	5	ITALMOTOMARE - S.p.a.	5
DIVIPAR - S.p.a.	2	NCR ITALIA - S.p.a.	3
FABBRICA AUTOCLAVI SERBATOI - S.p.a.	3	P.M. & S. - S.p.a.	2
FRATELLI COSULICH - S.p.a.	4	PRENATAL - S.p.a.	2
HOME PRODUCTS ITALIANA - S.p.a.	4	SEC SOCIETÀ EDITORIALE CREMONESE - S.p.a.	3
		SERONO O.T.C. - S.p.a.	4
		SIDERURGICA S. MARTINO - S.p.a.	5
		SOMMER - S.p.a.	3
		SPORTIME - S.p.a.	4
		STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO ERNESTO GALEFFI & C. - S.p.a.	4
		TERADATA ITALIA - S.p.a.	3
		TTN SISTEMI DI COMUNICAZIONE - S.p.a.	1

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◆ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◆ **PEGLIARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Gallitè, angolo via Gramsci
- ◆ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◆ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◆ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◆ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◆ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◆ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◆ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◆ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◆ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◆ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◆ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◆ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◆ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◆ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◆ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◆ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◆ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◆ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◆ **FORLÌ**
Libreria CAPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◆ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◆ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◆ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◆ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◆ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◆ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◆ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◆ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◆ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◆ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◆ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◆ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◆ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◆ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◆ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 50
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◆ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◆ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◆ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◆ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◆ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◆ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◆ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◆ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◆ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◆ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◆ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◆ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◆ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◆ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◆ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◆ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◆ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◆ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 168
- ◆ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◆ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◆ **CAMPOBASSO**
D.I.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◆ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◆ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◆ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◆ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◆ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◆ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◆ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

- ◆ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◆ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOISA
Via Crisauzio, 18
- ◆ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◆ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◆ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◆ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◆ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◆ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◆ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◆ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◆ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◆ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◆ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◆ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◆ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◆ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◆ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◆ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◆ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◆ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◆ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◆ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◆ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◆ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◆ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◆ **PIBA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◆ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◆ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◆ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◆ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◆ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◆ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◆ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◆ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◆ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◆ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◆ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Caimaggiore, 31
- ◆ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◆ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◆ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiata, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Milliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 330.000 - semestrale L. 180.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 635.000 - semestrale L. 350.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 60.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

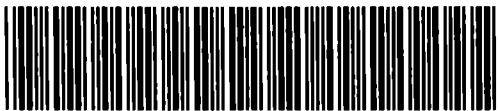
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 3 9 0 9 2 *

L. 2.600